

## TRIBUNALE DI CUNEO

### Sezione Fallimenti

#### RICORSO PER LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO ex art. 14-ter L. n. 3/2012

Il Sig. **CAVALLO Giorgio**, nato a Fossano (CN) il 07/07/1970, C.F. CVLGRG70L07D742N, residente in Entracque (CN), Corso Francia n. 24, in proprio e in qualità di legale rappresentante *pro tempore* dell'**omonima impresa individuale** con sede in Entracque (CN), Via Sartaria n. 1, C.F. CVLGRG70L07D742N, P.IVA 02909890044, rappresentato e difeso, congiuntamente e disgiuntamente, *dall'Avv. Carlo Emanuele GIORDANA*<sup>1</sup>, C.F. GRDCLM88D06D205X e *dall'Avv. Chiara MASSIMINO*<sup>2</sup> **del Foro di Cuneo**, C.F. MSSCHR89L55I470D, presso il cui studio del primo è elettivamente domiciliato in Cuneo, Via Quintino Sella n. 9, in forza di procura speciale del 08/01/2021 in calce al presente atto e depositata telematicamente (**doc. A**)

#### PREMESSO CHE

- con istanza depositata in data 08/01/2021 all'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento di Cuneo (nel proseguo "OCC di Cuneo") il Sig. CAVALLO Giorgio, *ut supra*, lamentava di versare in una situazione di sovraindebitamento così come definita ex art. 6 della L. n. 3/2012, intendendo avvalersi, pertanto, di una delle procedure di cui alla predetta legge e chiedendo quindi la nomina di un Gestore della Crisi da sovraindebitamento (**doc. B – 01, 02, 03 e 04**);
- con provvedimento del 11/01/2021 l'OCC di Cuneo nominava quale Gestore della Crisi da sovraindebitamento il Dott. Massimo GRAMONDI con Studio in Cuneo, Corso Soleri n. 3 (Tel 0171/452811, Fax 0171/602013, *mail* [gramondi@jointsnet.com](mailto:gramondi@jointsnet.com), PEC [massimo.gramondi@legalmail.it](mailto:massimo.gramondi@legalmail.it)), il quale accettava l'incarico conferitogli in data 22/01/2021 (**doc. B – 05**);
- nel corso delle operazioni, verificato l'effettivo stato di sovraindebitamento del Sig. CAVALLO Giorgio, *ut supra*, è emersa l'opportunità, per risolvere la crisi da sovraindebitamento, di richiedere la liquidazione del patrimonio ex artt. 14-ter e ss. L. n. 3/2012;
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 14-ter comma I e 7 comma II lett. a) e b) L. n. 3/2012 si dà atto che l'istante:
  - 1) si trova in una situazione di sovraindebitamento così come definita ex art. 6 della L. n. 3/2012;
  - 2) NON è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal capo II della L. n. 3/2012;
  - 3) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al capo II della L. n. 3/2012;

<sup>1</sup> Ai fini della trasmissione degli avvisi e delle comunicazioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 133, 134 e 176 c.p.c., si dichiara di volerli ricevere all'indirizzo di posta elettronica [carloemanuele.giordana@gmail.com](mailto:carloemanuele.giordana@gmail.com) (PEC: [carloemanuele.giordana@ordineavvocaticuneo.eu](mailto:carloemanuele.giordana@ordineavvocaticuneo.eu)) o a mezzo telefax al numero 0171/1641270.

<sup>2</sup> Ai fini della trasmissione degli avvisi e delle comunicazioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 133, 134 e 176 c.p.c., si dichiara di volerli ricevere all'indirizzo di posta elettronica [avvocatomassimino@libero.it](mailto:avvocatomassimino@libero.it) (PEC: [chiara.massimino@ordineavvocaticuneo.eu](mailto:chiara.massimino@ordineavvocaticuneo.eu)) o a mezzo telefax al numero 0172/1811016.

4) ha fornito al Gestore della Crisi da sovraindebitamento incaricato tutta la documentazione necessaria per ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale.

Tutto ciò premesso, il **Sig. CAVALLO Giorgio**, *ut supra*, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato, ha predisposto la seguente proposta di liquidazione del proprio patrimonio ai sensi degli artt. 14-ter e ss. L. n. 3/2012, con il supporto dei propri professionisti di fiducia e del Gestore della Crisi da sovraindebitamento incaricato, il quale ha provveduto, altresì, alla verifica ed attestazione della liquidazione, nonché alla stesura della relazione particolareggiata allegata (**doc. C**).

\*\*\*

Al fine di permettere all'Ill.mo Tribunale adito una migliore valutazione della presente proposta, richiamato il contenuto dell'istanza depositata presso l'OCC di Cuneo (*cf. doc. B – 02*) nonché la relazione particolareggiata predisposta dal Gestore della Crisi da sovraindebitamento incaricato (*cf. doc. C*), si espone quanto segue.

\*\*\*

### **1) CAUSE DELL'INDEBITAMENTO**

Il ricorrente apriva in Entracque (CN), quale lavoratore autonomo, nel corso del 2003, l'omonima impresa individuale svolgente attività di installazione e riparazione di impianti elettrici ed elettronici civili ed industriali.

L'attività ha funzionato, pur con alti e bassi, sino allo scorso 2020, anno nel quale la situazione patrimoniale e lavorativa del ricorrente, già fortemente compromessa, è stata del tutto affossata da molteplici problemi di salute sofferti dallo stesso: *in primis* un infortunio sul lavoro avvenuto a gennaio 2020 e la conseguente malattia perdurata sino a fine febbraio 2020; successivamente un versamento pleurico che lo ha colpito nel mese di marzo 2020 e, da ultimo, a novembre 2020, una pancreatite che lo ha costretto ad un lungo ricovero ospedaliero.

Essendo il ricorrente un lavoratore autonomo i citati problemi di salute hanno inciso in modo fortemente negativo sulla sua attività lavorativa, costringendolo ad allontanarsi dalla stessa per diversi mesi, con conseguente impossibilità di acquisire nuove commesse ed i relativi incassi.

L'avvento della pandemia dovuta al Covid-19 ha ulteriormente esasperato le difficoltà del ricorrente, costringendolo, di fatto, alla chiusura della propria impresa individuale a far data dal 01/04/2021 (**doc. D – 01**) e a reperire un impiego come lavoratore subordinato presso la [REDACTED] con sede in [REDACTED], [REDACTED], impresa presso la quale lavora dal 21/01/2021 (**doc. D – 02**), con contratto di lavoro *full time* trasformatosi a decorrere dal 01/05/2021 da tempo determinato a tempo indeterminato (**doc. D – 03**) ed una retribuzione mensile lorda pari ad €. 2.044,00 (corrispondente ad un netto in busta pari a circa €. 1.600,00).

**Le principali cause dell'indebitamento del ricorrente sono rappresentate dalle obbligazioni assunte nei confronti del sistema bancario e di società finanziarie.**

Fin dall'apertura della propria attività il ricorrente disponeva di un affidamento (doc. D - 04) concesso dalla UBI BANCA S.P.A. e relativo al c/c utilizzato per lo svolgimento dell'attività d'impresa (n. 12296), necessario per avere la necessaria flessibilità finanziaria per espletare al meglio detta attività lavorativa. L'affidamento in questione ammonta attualmente ad €. 10.000,00 e risulta interamente utilizzato, frequentemente con sconfinamenti e relativi ingenti costi (risulta attualmente uno sconfinamento di €. 1.042,60).

Nel gennaio 2018 il ricorrente stipulava poi con la UBI BANCA S.P.A. un primo mutuo (n. 01153804) per €. 40.000,00, utilizzati in parte (€. 3.256,74) per chiudere un precedente finanziamento (n. 21032821), in parte per rientrare dallo sconfinamento rispetto all'affidamento di cui si è detto in precedenza e per la residua parte necessari per proseguire ed implementare l'attività d'impresa. Detta somma andava restituita in cinque anni mediante n. 60 rate mensili di ammontare pari ad €. 743,12 ciascuna.

Nel mese di aprile 2019 il ricorrente stipulava con la UBI BANCA S.P.A. un secondo mutuo (n. 01455341) (doc. D - 05) per €. 75.000,00, utilizzati in parte (€. 31.112,71) per chiudere il mutuo di cui si è detto in precedenza, in parte per rientrare dallo sconfinamento rispetto all'affidamento sopra menzionato e per la residua parte necessari per proseguire ed implementare l'attività d'impresa. Detta somma andava restituita in quindici anni mediante n. 180 rate mensili di ammontare pari ad €. 568,64 ciascuna. Il mutuo in questione risulta garantito da un'ipoteca sull'unico immobile di proprietà dell'odierno ricorrente. Le rate di restituzione del mutuo risultano sospese sin dal mese di aprile 2020 per la c.d. "moratoria covid-19", sospensione che dovrebbe concludersi, salvo proroghe, il 30/06/2021, con ripresa del pagamento delle rate dal 11/07/2021. La somma residua da restituire, salvo errori e/o omissioni, ammonta ad €. 71.671,75.

Nel mese di giugno 2020 il ricorrente stipulava con la UBI BANCA S.P.A. un terzo mutuo (n. 1717532) per €. 12.500,00, garantito dal FONDO DI GARANZIA A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE – MEDIOCREDITO e correlato all'emergenza sanitaria, da restituirsi in 5 anni mediante n. 60 rate mensili. Detta somma veniva nuovamente utilizzata in parte per rientrare dallo sconfinamento rispetto all'affidamento di cui si è detto prima e per la residua parte per proseguire ed implementare l'attività d'impresa. Le rate di restituzione del mutuo menzionato risultano sospese sin dal mese di aprile 2020 per la c.d. "moratoria covid-19", sospensione che dovrebbe concludersi, salvo proroghe, il 30/06/2021, con ripresa del pagamento delle rate dal 11/07/2021. La somma residua da restituire, salvo errori e/o omissioni, ammonta ad €. 12.564,77.

**L'esposizione debitoria complessiva nei confronti della UBI BANCA S.P.A. (ora INTESA SANPAOLO S.P.A.) e/o eventuali soggetti cessionari dei relativi crediti ammonta quindi, salvo errori e/o omissioni, ad €. 95.279,12.**

Nel mese di novembre 2019 il ricorrente stipulava inoltre con la YOUNITED SA un prestito personale (n. CIT2019110635D3LK0) (**doc. D - 06**) per €. 10.000,00, somma ancora una volta utilizzata per le esigenze dell'impresa individuale, seppur ricevuta sul c/c personale del ricorrente (n. 2451). Detta somma andava restituita in sette anni mediante n. 84 rate mensili di ammontare pari ad €. 165,40 ciascuna. Il ricorrente, per le difficoltà economiche di cui si è detto sopra, non è più riuscito a saldare le rate a partire dal mese di novembre 2020. La somma residua da restituire, salvo errori e/o omissioni, ammonta ad €. **9.257,00** (si evidenzia come la YOUNITED SA abbia indicato al Gestore della Crisi un maggior credito di €. 10.469,11).


Altri creditori del ricorrente risultano essere:

- 1) [REDACTED], ex moglie del ricorrente, assegni di mantenimento scaduti e non saldati per la figlia minore [REDACTED] per €. 4.300,00 (N.B. importo NON compreso nella liquidazione del patrimonio ex art. 14-ter comma 6 lettera b) della L. n. 3/2012);
- 2) **MACCAGNO avv. Elisabetta**, spese legali per l'assistenza e rappresentanza nel procedimento di divorzio, per €. 1.500,00;
- 3) **AGENZIA DELLE ENTRATE**, sanzione IRPEF unico 2018 (€. 226,10) e sanzione IRAP 2019 (€. 72,66), per complessivi €. 298,76;
- 4) **BI-ESSE S.R.L.**, fornitore di materiale elettrico, fatture scadute per €. 4.960,90;
- 5) **TECAR ELETTRONICA DI BONO DAVIDE & C. S.N.C.**, fornitore di materiale elettrico, fatture scadute per €. 299,00;
- 6) **ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI CUNEO SERVICE S.R.L.**, responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali dell'impresa del ricorrente, fatture scadute per €. 1.729,34;
- 7) **ENI GAS E LUCE S.P.A.**, fornitore di energia elettrica e gas metano per l'abitazione del ricorrente, bollette scadute e rateizzate per €. 600,00 circa;
- 8) **UBI LEASING S.P.A.**, contratto di leasing n. 06099568 avente ad oggetto l'autoveicolo Fiat Doblò tg. FJ657HH (durata di 5 anni, n. 60 rate mensili pari ad €. 298,02 ciascuna), rate residue da saldare per €. 5.910,00. Si precisa che le rate relative al *leasing* menzionato risultano sospese sin dal mese di aprile 2020 per la c.d. "*moratoria covid-19*", sospensione che dovrebbe concludersi, salvo proroghe, il 30/06/2021, con ripresa del pagamento delle rate dal mese di luglio 2021.

## 2) PATRIMONIO DELL'ISTANTE – IL PASSIVO

L'odierna situazione debitoria del ricorrente è riassunta nella tabella che segue, ove sono indicati i nominativi dei creditori, l'importo e la natura del credito (ipotecario / privilegiato / chirografario).

CREDITORE	Ipotecario	Privilegiato	Chirografario	TOTALE
UBI BANCA S.P.A. (ora INTESA SAN PAOLO S.P.A.)	-	€. 12.564,77	€. 11.042,60	€. 23.607,37

		(garanzia MEDIOCREDITO)		
UBI FINANCE CB 2 S.R.L. (cessionaria mutuo UBI BANCA S.P.A.)	€. 71.671,75	-	-	€. 71.671,75
YOUNITED S.A.	-	-	€. 10.469,11	€. 10.469,11
	-	€. 4.300,00	-	€. 4.300,00 <sup>3</sup>
MACCAGNO Avv. Elisabetta	-	€. 1.500,00	-	€. 1.500,00
BI-ESSE S.R.L.	-	-	€. 4.960,90	€. 4.960,90
TECAR ELETTRONICA DI BONO DAVIDE & C. S.N.C.	-	-	€. 299,00	€. 299,00
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI CUNEO SERVICE S.R.L.	-	-	€. 1.729,34	€. 1.729,34
ENI GAS E LUCE S.P.A.	-	-	€. 600,00	€. 600,00
UBI LEASING S.P.A.	-	-	€. 5.910,00	€. 5.910,00
<b>TOTALE</b>	€. 71.671,75	€. 18.364,77	€. 35.010,95	€. 125.047,47

Ai suddetti importi dovranno essere aggiunte le spese di procedura, in prededuzione, preventivate prudenzialmente come da tabella seguente.

	CREDITORE	Prededuzione	Privilegiato	Chirografario	TOTALE
A	O.C.C.	€. 7.825,00	-	-	€. 7.825,00 <sup>4</sup>
B	SPESE LIQUIDATORE	€. 7.825,00	-	-	€. 7.825,00
C	SPESE LEGALI	€. 4.000,00	-	-	€. 4.000,00
D	PERITO ESTIMATORE	€. 1.000,00	-	-	€. 1.000,00
E	FONDO SPESE PASSIVITÀ IMPREVISTE	€. 2.000,00	-	-	€. 2.000,00
	<b>TOTALE</b>	€. 22.650,00	-	-	€. 22.650,00

Il passivo complessivo, riunito per classi di credito, risulta quindi il seguente:

TIPOLOGIA CREDITO	Importo
Spese di procedura	€. 22.650,00
Crediti ipotecari	€. 71.671,75
Crediti privilegiati	€. 18.364,77

<sup>3</sup> N.B. NON compreso nella liquidazione del patrimonio ex art. 14-ter comma 6 lettera b) della L. n. 3/2012,

<sup>4</sup> N.B € 3.000,00 già corrisposti alla data del 29/06/2021.

Crediti chirografari	€ 35.010,95
<b>TOTALE</b>	<b>€ 147.697,47</b>

Alla data odierna NON risultano a conoscenza del ricorrente iniziative giudiziarie intraprese nei propri confronti da parte dei creditori.

### **3) PATRIMONIO DELL'ISTANTE – L'ATTIVO**

#### **BENI IMMOBILI**

Il ricorrente risulta proprietario dei seguenti immobili siti nel Comune di Entracque (CN).

#### **1. Unità Immobiliari site nel Comune di ENTRACQUE(Codice D410) - Catasto dei Fabbricati**

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		72	3036	4			A/2	2	4,5 vani	Totale: 73 m <sup>2</sup> Totale escluse aree scoperte*: 70 m <sup>2</sup>	Euro 278,89	CORSO FRANCIA piano: S1-1; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	
2		72	3036	11			C/6	2	12 m <sup>2</sup>	Totale: 12 m <sup>2</sup>	Euro 25,41	CORSO FRANCIA piano: S1; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	

L'appartamento (F. 72, P. 3036, S. 4) è attualmente destinato ad abitazione del ricorrente.

L'immobile (abitazione e garage di pertinenza), in occasione della concessione del mutuo ipotecario di cui si è detto in precedenza (aprile 2019) è stato valutato dall'istituto di credito parte mutuante per complessivi €. 125.000,00, di cui €. 115.000,00 per l'abitazione ed €. 10.000,00 per il garage (**doc. D – 07**). Ipotizzando una svalutazione in sede di vendita competitiva pari al 25% il presumibile realizzo ammonterebbe ad €. **93.750,00** (€. 86.250,00 per l'abitazione ed €. 7.500,00 per il garage). Con specifico riferimento alla sola abitazione, la Banca Dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia Entrate, aggiornata al secondo semestre dell'anno 2020, per immobili siti in Entracque (CN), destinazione residenziale, tipo "abitazioni civili", nella zona centrale / centro urbano indica un valore di mercato al mq oscillante tra un minimo di €. 1.150,00 ed un massimo di €. 1.700,00. Prendendo come riferimento prudenziale un valore medio tra tali due estremi (€. 1.425,00) e moltiplicandolo per i mq dell'immobile (73) si giunge ad un valore di €. 104.025,00, a cui occorre in ogni caso aggiungere il valore del garage pertinenziale.

Sugli immobili menzionati risulta iscritta dal 02/05/2019 l'ipoteca volontaria reg. gen. 3949 reg. part. 489 a favore della UBI BANCA S.P.A. (oggi INTESA SANPAOLO S.P.A.) per l'importo di €. 150.000,00 in forza di rogito Notaio Simone GRISERI di Boves (CN) in data 11/04/2019 rep. 790 racc. 636 (**doc. D – 08**).

#### **BENI MOBILI**

Il ricorrente NON risulta proprietario di alcune bene mobile registrato (l'autoveicolo Fiat Doblò tg. FJ657HH è infatti di proprietà della UBI LEASING S.P.A.).

Il ricorrente NON risulta neppure proprietario di alcun bene mobile ulteriore di valore che possa garantire un qualche realizzo.

Il ricorrente vanta un credito relativo all’IVA annualità 2020 ammontante ad € **589,68**.

Il ricorrente dispone dei seguenti risparmi e giacenze presso istituti bancari e postali:

- c/c relativo all’impresa individuale presso la UBI BANCA S.P.A. (IBAN IT84F069064691000000002296), portante un saldo attivo al 17/12/2020 pari ad €. 9.980,48 (saldo negativo pari ad €. 9.980,48 al netto dell’affidamento di cui si è detto prima);
- c/c personale presso la UBI BANCA S.P.A. (IBAN IT33U069064691000000002451), portante un saldo attivo al 17/12/2020 pari ad €. 109,93;
- c/c personale presso le POSTE ITALIANE S.P.A. (IBAN IT64A0760110200001053499354), portante un saldo attivo al 29//06/2021 pari ad €. 358,29 (**doc. D – 09**).

Il ricorrente, a seguito della chiusura dell’impresa individuale di cui si è detto in precedenza, risulta attualmente titolare del solo reddito da lavoro alle dipendenze della [REDACTED] con stipendio ammontante ad € **2.044,00 lordi mensili corrispondenti a circa € 1.600,00 netti** (contratto di lavoro a tempo determinato *full time* dal 21/01/2021 trasformatosi a decorrere dal 01/05/2021 da tempo determinato a tempo indeterminato). La recente trasformazione in contratto a tempo indeterminato garantisce una definitiva stabilità della posizione lavorativa del ricorrente.

Onde poter sostenere la presente liquidazione del patrimonio il signor Cavallo si è reso disponibile nei confronti della datrice di lavoro a prestare ore di lavoro straordinario. I proventi aggiuntivi provenienti dal lavoro straordinario si renderanno di grande utilità ai fini del sostentamento della liquidazione del patrimonio garantendo una cifra mensile da destinare al pagamento dei debiti pregressi pari ad € **400,00**.

Si sottolinea come la somma messa a disposizione dal Sig. Cavallo sia superiore a quella utilmente pignorabile in un’eventuale esecuzione coattiva ex art. 545 c.p.c. ed in linea con quella messa a disposizione da altri debitori in condizioni analoghe a quelle dell’odierno ricorrente in altre procedure di competenza dell’Ill.mo Tribunale adito (ex multis, Trib. Cuneo, Liquidazione del Patrimonio, R.G. n. 2/2021, Provvedimento del Dott. R. Magrì del 07/04/2021; Trib. Cuneo, Liquidazione del Patrimonio, R.G. n. 3/2021, Provvedimento della Dott.ssa N. Fiorello del 22/04/2021).

In tal modo il sig. Cavallo nei quattro anni di durata ipotizzata della procedura di liquidazione del patrimonio metterà a disposizione dei creditori la somma complessiva di € 19.200,00. A tale importo di aggiungerà il ricavato della vendita dell’immobile di proprietà del quale si è detto in precedenza.

Per doverosa completezza, come può evincersi dalle dichiarazioni dei redditi allegate (*cfr. doc. B – 04*), l’odierno ricorrente ha dichiarato i seguenti redditi negli ultimi anni:

- 2016 (P.F. 2017): € 25.517,00 (*reddito complessivo*) - € 19.948,00 (*reddito imponibile*);
- 2017 (P.F. 2018): € 26.997,00 (*reddito complessivo*) - € 21.073,00 (*reddito imponibile*);
- 2018 (P.F. 2019): € 22.689,00 (*reddito complessivo*) - € 15.818,00 (*reddito imponibile*);

- 2019 (P.F. 2020): €. 11.755,00 (*reddito complessivo*) - €. 6.567,00 (*reddito imponibile*).

#### **4) SPESE OCCORRENTI AL MANTENIMENTO DELL'ISTANTE E DELLA SUA FAMIGLIA**

Il ricorrente è divorziato ed è tenuto al versamento di un assegno di mantenimento alla sua *ex* moglie [REDACTED] per la figlia minore [REDACTED] convivente con quest'ultima, ammontante ad €. 300,00 mensili. Il ricorrente ha, purtroppo, in ragione delle difficoltà economiche di cui si è detto in precedenza, accumulato un arretrato insoluto pari ad €. 4.300,00, **che andrà versato prioritariamente rispetto ad ogni altro debito, trattandosi di credito alimentare.**

Sino al momento della vendita dell'immobile di sua proprietà e descritto in precedenza il ricorrente continuerà ad abitare il medesimo, con i relativi costi di gestione e mantenimento. Le attuali spese occorrenti al mantenimento dell'istante e della sua famiglia vengono sintetizzate nella tabella che segue.

DESCRIZIONE	Spesa mensile media
Assegno di mantenimento per la figlia minore [REDACTED]	€. 300,00
Fornitura gas metano (riscaldamento, cucina, acqua calda sanitaria)	€. 100,00
Fornitura energia elettrica	€. 30,00
Fornitura telefonica	€. 30,00
Fornitura idrica	€. 10,00
Spese condominiali	€. 45,00
Vitto	€. 450,00
Assicurazione sulla vita	€. 20,00
Carburante autoveicolo	€. 120,00
Assicurazione autoveicolo	€. 60,00
TARI	€. 5,00
Cura della persona	€. 50,00
Manutenzione immobile di proprietà	€. 30,00
Spese impreviste	€. 50,00
<b>TOTALE MEDIO MENSILE</b>	<b>€. 1.300,00</b>

Successivamente alla vendita dell'immobile il ricorrente dovrà necessariamente reperire un nuovo immobile in locazione. Le prevedibili spese occorrenti al mantenimento dell'istante e della sua famiglia a seguito di tale evento vengono prudenzialmente stimate nella tabella che segue.

DESCRIZIONE	Spesa mensile media
Canone di locazione	€. 300,00
Assegno di mantenimento per la figlia minore [REDACTED]	€. 300,00
Fornitura gas metano (riscaldamento, cucina, acqua calda sanitaria)	€. 100,00



Fornitura energia elettrica	€. 30,00
Fornitura telefonica	€. 30,00
Fornitura idrica	€. 10,00
Spese condominiali	€. 45,00
Vitto	€. 450,00
Assicurazione sulla vita	€. 20,00
Carburante autoveicolo	€. 120,00
Assicurazione autoveicolo	€. 60,00
TARI	€. 5,00
Cura della persona	€. 50,00
Manutenzione immobile condotto in locazione	€. 30,00
Spese impreviste	€. 50,00
<b>TOTALE MEDIO MENSILE</b>	<b>€. 1.600,00</b>

Si allega all'uopo dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal ricorrente (**doc. D – 10**).

#### **5) LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO**

L'entità e la natura dell'indebitamento hanno fatto propendere il ricorrente per la procedura di liquidazione del proprio patrimonio, attesa l'impossibilità di formulare una proposta di accordo con i creditori *ex artt. 8 e ss. della L. n. 3/2012* ammissibile ed accoglibile.

Il signor Cavallo, in ottemperanza alla legge n. 3/2012 e successive modifiche, propone la liquidazione dell'intero patrimonio, al fine di poter soddisfare i propri creditori nella percentuale massima possibile, mettendo a disposizione tutti i propri beni, compreso l'immobile di cui si è dato conto in precedenza ed una parte del proprio stipendio mensile per la durata di anni 4, così da poter garantire ai creditori il miglior soddisfacimento nel rispetto della *par condicio creditorum* e dei principi in materia di ordine dei privilegi, a riprova della meritevolezza del comportamento del debitore.

Dall'ammontare complessivo dello stipendio del sig. Cavallo sarà sottratta la somma complessiva di €. 400,00 mensili per il pagamento dei debiti pregressi per quattro annualità.

**Viene quindi offerta la somma complessiva di Euro 19.200,00 oltre al ricavato della vendita dei beni immobili di proprietà del ricorrente siti in Entracque (CN).**

Tutto ciò premesso e precisato, il **Sig. CAVALLO Giorgio**, *ut supra*, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato

#### **RICORRE**

affinché l'Ill.mo Tribunale adito, previa verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, **dichiari aperta la procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14-ter L. n. 3/2012** con ogni

provvedimento conseguente e, in particolare, con sospensione delle procedure esecutive eventualmente pendenti e il contestuale divieto di iniziare o proseguire azioni cautelari o esecutive ed acquisire diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione e con la nomina del liquidatore, **fissando il limite di quanto occorrente al mantenimento personale del ricorrente, stabilendo l'importo massimo delle trattenute sullo stipendio mensile del signor Cavallo Giorgio in complessivi Euro 400,00.**

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 115/2002 si dichiara che per **la presente procedura il contributo unificato** ammonta ad **€ 98,00.**

**Si producono in copia:**

- A. Procura alle liti;
- B. Documentazione relativa all'istanza all'OCC del 08/01/2021:
  - 01) *Mail* del 08/01/2021 di deposito dell'istanza all'OCC;
  - 02) Istanza di accesso alla procedura allegata alla *mail* di cui al punto precedente;
  - 03) Documenti allegati all'istanza all'OCC, parte prima (01. documenti CAVALLO Giorgio; 02. Contabile bonifico €. 500; 03. Elenco creditori; 04-13-19. Elenco beni e crediti; 05a. Estratti conto 2451 (personale); 05b. Estratti conto 2296 (impresa individuale); 06-07-08-11. Dichiarazione cumulativa);
  - 04) Documenti allegati all'istanza all'OCC, parte seconda (09a-15a. UNICO 2020 redditi 2019; 09b-15b. UNICO 2019 redditi 2018; 09c-15c. UNICO 2018 redditi 2017; 09d-15d. UNICO 2017 redditi 2016; 10a. Spese per sostentamento richiedente e famiglia; 10b. Certificato stato di famiglia; 12. Informativa *privacy* firmata; 14a. DICHIARAZIONE IVA 2020; 14b. DICHIARAZIONE IVA 2019; 14c. DICHIARAZIONE IVA 2018; 16a. Registri IVA anno 2018; 16b. Registri IVA anno 2017; 16c. Registri IVA anno 2016; 18. Dure 06/05/2019);
  - 05) Accettazione dell'incarico del 22/01/2021 a firma del Gestore della Crisi, Dott. M. Gramondi;
- C. Relazione particolareggiata del 24/06/2021 a firma del Gestore della Crisi, Dott. M. Gramondi e relativi allegati;
- D. Documentazione successiva:
  - 01) Visura camerale storica impresa individuale;
  - 02) Lettera di assunzione a tempo determinato del 21/01/2021 (contratto di lavoro subordinato *full time* dal 21/01/2021 al 30/04/2021);
  - 03) Lettera di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato del 29/04/2021;
  - 04) Documento di sintesi del 17/01/2020 relativo all'apertura di credito (fido) concessa dalla UBI BANCA S.P.A.;
  - 05) Documento di sintesi del 10/04/2019 relativo al mutuo n. 004/01455341 concesso dalla UBI BANCA S.P.A.;
  - 06) Documento di sintesi al 31/12/2020 relativo al prestito personale n. CIT2019110635D3LK0 concesso dalla YOUNITED S.A.;
  - 07) Relazione tecnica di stima del 19/03/2019 degli immobili di proprietà del ricorrente redatta in occasione della concessione del mutuo n. 004/01455341;
  - 08) Contratto di mutuo ipotecario (Rogito Notaio Simone Griseri del 11/04/2019, Rep. 790, Racc. 636);
  - 09) Estratto conto postale;
  - 10) Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà concernente le spese occorrenti al mantenimento del ricorrente e della sua famiglia.

Cuneo, li 30 giugno 2021

Avv. Carlo Emanuele GIORDANA  
(firmato digitalmente)

Avv. Chiara MASSIMINO